

## NO FLY ZONE #2

Raffaella Crispino  
Discipula  
Salvatore Vitale

a cura di Roberta Pagani



NFZ#2 è il secondo appuntamento della serie No Fly Zone, avviata lo scorso anno con un progetto espositivo presentato prima a Londra e poi a Torino e pensata come osservatorio di pratiche e ricerche di artisti che si rivolgono alla cultura visiva ed esplorano le responsabilità della rappresentazione e il senso della narrazione oggi.

NFZ#2 introduce la lente della soft science-fiction, la visione alterata del rapporto spazio/tempo e l'abisso del cyber spazio presentando gli ultimi sviluppi del lavoro del collettivo Discipula, dell'artista Raffaella Crispino e del fotografo Salvatore Vitale. Gli artisti coinvolti affrontano con diversi media e linguaggi le relazioni che intercorrono tra tecnologia, potere, immaginario, sicurezza, controllo esplorando gli ambiti della scienza e dell'antropologia, della politica e dell'economia.

How Things Dream dei Discipula è un raffinato progetto di visual identity per un'azienda immaginaria, AURA: pensato come indagine delle strategie e delle implicazioni di un modello economico neoliberale votato alla tecnologia come strumento di benessere sociale e culturale, il progetto insegue i formati della comunicazione e del marketing applicato a precisi servizi (domotica, sicurezza, salute) dei quale si fa promotore.

Il lavoro Tokyo – San Francisco di Raffaella Crispino è metafora del tempo - in un salto di 24 ore lungo il 180esimo meridiano terrestre in corrispondenza della Tavuni Island nel Pacifico - che mostra l'incertezza della distanza e la variabilità delle coordinate in rapporto allo spazio individuale, allo spazio sociale e a quello fisico. Calendari e grafici sono usati in forma non convenzionale per introdurre temi che riguardano localismo, globalizzazione, immigrazione, nomadismo, diritto di cittadinanza e colonialismo.

Il complesso apparato di ricerca di Salvatore Vitale, avviato nel 2015, riflette invece sul valore astratto della sicurezza e il suo impatto in ambito politico e sociale che agisce percettivamente sulla condizione di benessere dei cittadini monopolizzandone gli stati emotivi. How to Secure a Country è un archivio in divenire di dati raccolti dentro istituzioni, enti, centri, attività governative dell'intero territorio svizzero ovvero nello Stato riconosciuto tra i più sicuri a livello mondiale.

### info & contatti

Opening 14 settembre 2017 ore 18:30

dal 15 settembre al 21 ottobre 2017

Ncontemporary Milano

Via Malaga 4

[norsa@ncontemporary.com](mailto:norsa@ncontemporary.com)

[www.ncontemporary.com](http://www.ncontemporary.com)

## artisti

Discipula (2013, Milano)

Collettivo fondato nel 2013 da MFG Patrineri (psicologo sociale), Mirko Smerdel (artista visivo) e Tommaso Tanini (fotografo), Discipula è una piattaforma di collaborazione e di ricerca nel campo dell'arte e della cultura visiva. Attraverso diverse forme e metodi di narrazione - progetti editoriali, fotografici, espositivi, lectures e workshop - e adoperando differenti strategie di rappresentazione, il loro lavoro esplora il ruolo e il significato delle immagini nel contesto mediatico contemporaneo. Discipula guarda alle immagini come strumenti di controllo nella coscienza politica ed economica e ne indaga il potere percettivo che agisce sullo spettatore. Con i loro progetti invitano a riconsiderare il valore delle immagini e a riconoscere i significati che si nascono dietro l'ideologia della comunicazione.

Discipula Editions cura la progettazione e la distribuzione di pubblicazioni indipendenti a edizione limitata.

[discipulaeditions.com](http://discipulaeditions.com)

Raffaella Crispino (1979, Napoli - Vive e lavora a Bruxelles)

Utilizzando diversi media e sperimentando display installativi che comprendono la parola scritta, la fotografia, il video, la pittura e la scultura, Raffaella Crispino propone una ricerca visiva che - a partire da esperienze vissute legate al paesaggio politico ed economico del Mediterraneo, all'Italia e alla sua vita privata - svela le possibili implicazioni sociali e collettive di fatti in primo luogo privati. Il suo lavoro questiona l'utilizzo sistematico di dati, documenti, informazioni nella costruzione del pensiero culturale collettivo; con le sue installazioni dà forma a differenti e possibili interpretazioni dei dati dai quali possiamo attingere verità alle volte fasulle, altre volte inverosimili, altre ancora infondate.

[raffaellacrispino.com](http://raffaellacrispino.com)

Salvatore Vitale (1986, Palermo - Vive e lavora a Lugano e Zurigo)

Salvatore Vitale è autore ed editore. Utilizza la fotografia in tutte le sue possibili declinazioni di linguaggio approfondendo temi e contenuti che riguardano la cultura visiva e il suo rapporto con diversi ambiti della contemporaneità (politica, economia, sociologia, cultura) in progetti che hanno carattere interdisciplinare e un complesso apparato di ricerca e di indagine accompagnato da mostre, pubblicazioni, workshop, lectures, talks.

Ha studiato con Allen Frame all'International Center of Photography – ICP di New York e ha partecipato all'ISSP International Masterclass. È co-fondatore e direttore editoriale di YET magazine, rivista internazionale di fotografia dedicata alla divulgazione della scena emergente e non della fotografia contemporanea.

[salvatore-vitale.com](http://salvatore-vitale.com)